



CONCORSO SCOLASTICO AIFO

III EDIZIONE

DIRITTI - SALUTE – SOLIDARIETÀ.

"Il segno dell'amore è la giustizia. Il frutto della giustizia è la pace. (R. Follereau)"

A.S. 2012 - 2013

Premessa

L'AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - nasce nel 1961 dall'aggregazione spontanea di persone, molte giovani, affascinate dal messaggio e dall'opera di Raoul Follereau (1903-1977). Giornalista, scrittore e poeta francese, ha dedicato la sua vita a lottare contro "tutte le lebbre", come l'indifferenza e le forme più estreme di ingiustizia ed emarginazione sociale.

L'associazione conserva e promuove la sua dimensione popolare: ha attualmente circa novecento soci, opera attraverso decine di gruppi ufficiali in tutta Italia (oggi sono 56) e centinaia di volontari e sostenitori.

L'AIFO è un'Organizzazione non governativa (Ong) di cooperazione sanitaria internazionale, riconosciuta idonea a realizzare progetti nei paesi in via di sviluppo dall'Unione Europea e dal Ministero degli Affari Esteri.

Riconosciuta dal Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 10 luglio 2009 ed è stata inserita, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 1/12/2003, nell'elenco dei soggetti accreditati e qualificati per la formazione del personale della scuola.

Collabora attivamente con alcune agenzie delle Nazioni Unite, in particolar modo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di cui è l'unica Ong italiana partner ufficiale.

La grande esperienza dell'Associazione insegna che intervenire direttamente nelle realtà dei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di sostegno sanitario, riabilitativo e sociale non è sufficiente per appianare l'ineguale distribuzione delle risorse e delle opportunità a livello mondiale.



E' sempre più necessario far sì che i giovani siano capaci di conoscere questioni che possono essere definite "sociali - mondiali" che hanno radici sia nel Nord che nel Sud del mondo. La conoscenza di queste problematiche saranno lo stimolo per aiutare i giovani ad affrontare la realtà senza pregiudizi, ad esaminarla con grande apertura mentale e spirito critico, dando loro gli strumenti per comprendere di fare parte di un'unica comunità di destino **europa** e **planetaria** (come indicato nelle recenti "Indicazioni nazionali per il curriculum

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 30 maggio 2012)¹

Crediamo, citando Nelson Mandela, che **"L'educazione è lo strumento più forte di cui si disponga per poter cambiare il mondo, l'arma migliore per combattere la povertà."**

Il concorso

L'AIFO, dalla sua nascita e sulle orme del suo ispiratore, Raoul Follereau, è impegnata con progetti di sviluppo nel Sud del mondo e con attività di informazione ed educazione nel nord del mondo. Obiettivo del suo operare è la salvaguardia dei diritti umani fondamentali, tra questi, il diritto alla salute. Raoul Follereau, pur avendo una visione ampia dei diritti umani, ha concentrato le energie sulla lotta alla lebbra, perché vedeva nella esistenza della lebbra la disattenzione di un mondo che viola sistematicamente i diritti umani. Per Follereau, e per AIFO, il mancato accesso alla sanità, all'istruzione, al cibo, sono violazioni intollerabili dei diritti, come intollerabile è, ancora oggi, il silenzio di coloro che di quei diritti, invece, possono godere.

Il concorso è rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie, e vuole promuovere nelle giovani generazioni i principi della **cittadinanza attiva e consapevole**, basata sui valori della **solidarietà**, della partecipazione **responsabile** e della **cooperazione**, nonché della **legalità** e del **rispetto dei diritti umani**. Tra questi, in particolare, il **diritto alla salute** e al **benessere** di ogni cittadino del mondo.

Il concorso intende coinvolgere gli Studenti in un processo creativo di riflessione e di approfondimento delle seguenti tematiche:

- 1) Fino a quando ci sarà sulla terra un innocente che avrà fame, che avrà freddo, che sarà perseguitato, finché ci sarà sulla terra una carestia che si può evitare...né io, né voi avremo il **DIRITTO** di tacere o di riposarci!
- 2) Perché il malato di lebbra cessi di essere lebbroso, bisogna guarire quelli che stanno bene. Bisogna, cioè, guarire quelle persone terribilmente fortunate che siamo noi da un'altra lebbra, più contagiosa, più sordida e più miserabile: **l'indifferenza**.
- 3) **Come è possibile ricostruire felicità distrutte e speranze annientate, o sollevare dalla miseria o dalla rovina e, al contempo, amare?** A questa domanda Follereau ha dato una risposta **istituendo l'Ora dei Poveri**. L'ora dei Poveri domanda a ciascuno di devolvere almeno un'ora all'anno del **proprio guadagno a favore** degli infelici. **È un gesto semplice e alla portata di tutti, che ha in sé un significato commovente: infatti non si tratta di una qualsiasi offerta che si toglie distrattamente dal portamonete per sbarazzarsi di un richiedente, ma donare una volta all'anno o più un'ora del proprio tempo ai meno fortunati di noi, è innanzitutto dedicare loro un momento della nostra vita; è pensare a loro. Questo è un gesto fraterno al quale sono chiamati tutti: ricchi e poveri.**

¹ La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria.... E' necessario che la scuola li aiuti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. (Cap. *Per una nuova cittadinanza*, pag. 5-6)

- 4) La carità è anzitutto **scoprire, nel povero, l'uomo e rispettarlo**. Il **povero, il malato, il perseguitato**, ha necessità d'aver coscienza che è un uomo come tutti gli altri e che ha il diritto di vivere e il dovere di sperare.
- 5) Io sono sicuro che arriverà un giorno in cui non avremo più carestie, tuguri e guerre. Non più bambini senza amore, né vecchi senza focolare; un giorno in cui tutti coloro che vivranno avranno il **diritto di vivere** al meglio.

Agli studenti è chiesto di elaborare (individualmente o in gruppi):

- un testo (composizione, studio, ricerca, dossier, poesie, riflessioni) per un massimo di tre cartelle **per le scuole primarie e secondarie di primo grado;**
- **per le sole scuole secondarie di secondo grado:** uno slogan, una immagine, un fumetto, messaggio digitale, un video, un manifesto, che rappresentino la mission di AIFO da diffondere alle nuove generazioni che navigano sulla rete e sui social network.
- Saranno ammessi lavori **interdisciplinari** realizzati associando tecniche diverse, e composti da disegni, testi, collages e tecniche grafiche.
- Sono ammesse realizzazioni **teatrali e musicali, drammatizzazioni**, lavori con finalità educative o campagne di sensibilizzazione.

Gli articoli selezionati potranno essere pubblicati dalla rivista AIFO "Amici di R. Follereau".
Le classi vincitrici (una per categoria) saranno premiate con libri e materiale didattico del valore di **200 Euro**. I secondi e terzi per ogni categoria riceveranno una targa a riconoscimento.



Una delle classi vincitrici del II Concorso scolastico (a.s. 2011-12)
Scuola secondaria di primo grado San Gavino Monreale (VS)

REGOLAMENTO

Articolo 1 - Partecipanti

Possono partecipare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, nella forma individuale o di gruppo classe, accompagnati da un docente di riferimento.

Articolo 2 – Elaborati da realizzare

Possono concorrere le classi primarie e secondarie di primo grado tramite l'elaborazione di composizioni, studi, ricerche, dossier, testi poetici.

Le scuole secondarie di secondo grado con prodotti digitali (slogan, foto, immagine, video, manifesto, prodotti musicali, powerpoint ecc.).

Gli istituti d'arte potranno concorrere con dipinti e elaborati grafici, sculture.

I video dovranno avere formato digitale, in uno dei formati più diffusi per la loro diffusione via internet. I video dovranno avere i formati di uno spot o di un videoclip, dovranno essere inediti e contenere testi, immagini, musiche originali o rispettanti i diritti d'autore.

Qualora gli elaborati contengano immagini di minori, gli insegnanti dovranno acquisire l'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini da parte dei genitori o gli esercenti la patria potestà. Tutti gli elaborati non devono aver conseguito alcun riconoscimento in precedenti manifestazioni, né essere stati oggetto di pubblicazione.

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si accettano anche testi unitari scritti da una classe con la tecnica della scrittura collettiva.

Articolo 3 – Adesione al bando

Ogni Scuola partecipante dovrà spedire entro il **28 febbraio 2013** via e-mail il modulo di iscrizione all'indirizzo: concorsoscolastico@aifo.it. Al ricevimento della mail ai partecipanti sarà inviata una conferma dell'iscrizione con la quale i partecipanti accettano il presente regolamento. Per tutto ciò che non è previsto nel presente regolamento, le decisioni spettano autonomamente all'Ente promotore.

Articolo 4 – Documenti da inviare

I partecipanti devono inviare per posta elettronica:

- l'elaborato comprensivo di titolo
- il nome e il cognome dell'autore (se l'autore è una classe indicare quale)
- La classe frequentata
- indirizzo della scuola
- nome e recapito del docente referente
- indirizzo di posta elettronica della scuola e del docente referente;
- la liberatoria, con firma del docente referente, relativa ai diritti in materia di privacy così formulata: io sottoscritto (nome e cognome del docente referente) "autorizzo la Commissione del Concorso "Proclamo erede universale tutta la gioventù del mondo" all'uso dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96 ai soli fini del concorso suddetto, e farà da garante rispetto al consenso dei partecipanti (qualora maggiorenni) e dei genitori dei partecipanti (se minorenni).

Gli elaborati non verranno in nessun caso restituiti.

Nel caso di elaborati non riconducibili al digitale (dipinti, elaborati grafici, sculture) il materiale dovrà essere inviato alla sede **AIFO, Via Borselli 4 – 40135 Bologna**. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato.

Articolo 5 – Termine ultimo di ricezione dell'elaborato

L'invio degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 aprile 2013** per posta elettronica al seguente indirizzo: concorsoscolastico@aifo.it

Articolo 6 - Valutazione degli elaborati

Una commissione composta da esperti giornalisti e da docenti provvederà a scegliere i vincitori del concorso. La commissione entro il **3 giugno 2013** selezionerà gli elaborati e sceglierà i migliori. Successivamente AIFO pubblicherà sul sito: www.aifo.it l'elenco delle scuole finaliste e lo comunicherà ai docenti referenti.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Le opere saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri di valutazione :
I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- **efficacia e pertinenza** al tema
- attenta riflessione e **approfondimento** del tema scelto
- **creatività** e originalità d'espressione
- impegno, **fantasia** e **qualità tecnico/formali**;
- novità e **originalità** dei lavori
- **interdisciplinarietà**.

Articolo 8 - Giornata conclusiva e premiazione

La Commissione compilerà tre graduatorie:

- Una per la scuola primaria;
- Una per la scuola secondaria di primo grado;
- Una per la scuola secondaria di secondo grado

A tutti i partecipanti verrà inviato un attestato di partecipazione e l'abbonamento alla rivista AIFO. Alla cerimonia di premiazione (**13 ottobre 2013**, in concomitanza con il Convegno Aifo) saranno invitati a partecipare le classi vincitrici che riceveranno i premi. **Aifo sosterrà i costi relativi al vitto e alloggio di una delegazione di n. 4 studenti e n. 1 insegnante per la classe vincitrice (1° classificato) per ogni categoria di scuola (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado). Le spese relative al viaggio saranno a carico della scuola.**

Articolo 9 - Condizioni e tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti da AIFO per la finalità di gestione della selezione degli elaborati presentati. AIFO potrà utilizzare i dati per l'invio di materiale relativo alle proprie attività. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Articolo 10 - Conservazione e utilizzazione dei lavori

Gli elaborati saranno conservati presso gli archivi dell'AIFO che si riserva di pubblicarli sulla propria rivista o per eventuali mostre e/o esposizioni.

Articolo 11

AIFO si riserva il diritto di modificare anche parzialmente le date indicate . Le eventuali modifiche saranno pubblicate sul sito AIFO: www.aifo.it